

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COLLABORAZIONE IN MATERIA DI FUNZIONI DI CENTRALE DI COMMITTENZA/STAZIONE APPALTANTE

Tra

la Provincia di Brescia con sede in Brescia, Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI n. 29, Codice fiscale 80008750178

e

la Comunità Montana di Valle Camonica con sede in Breno (BS), Piazza Tassara n. 3, Codice Fiscale 01766100984

e

la Comunità Montana di Valle Sabbia con sede in Vestone (BS), Via Reverberi n. 2, Codice Fiscale 87002810171

e

la Comunità Montana Parco Alta Garda Bresciano con sede in Gargnano (BS), Via Oliva n. 32, Codice Fiscale 87001990172

e

la Comunità Montana della Valle Trompia con sede in Gardone Val Trompia (BS), Via Giacomo Matteotti n. 325, Codice Fiscale 83001710173

e

La Comunità Montana del Sebino Bresciano con sede in Sale Marasino (BS), Via Roma n. 41, Codice Fiscale 80018850174

Nell'anno, il giorno del mese di

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 88, della legge 56/2014 prevede che la Provincia, d'intesa con i Comuni, può esercitare funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- la Provincia di Brescia, quale ente con funzioni di area vasta, anche al fine di non disperdere le competenze acquisite in materia, intende esercitare le funzioni richiamate dal comma 88 della legge 7 aprile 2014, n.56, in particolare quella di stazione appaltante;
- che l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006, come sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera d), della legge n. 89 del 2014 e modificato dall'art. 23 bis della legge n. 114 del 2014, prevede che i Comuni non capoluogom per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, possono ricorrere alle Province, ai sensi della richiamata legge 7 aprile 2014, n. 56;
- che l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs 12.04.2006, come sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera d), della legge n. 89 del 2014 e modificato dall'art. 23 bis della legge n. 114 del 2014, prevede anche forme di collaborazione con realtà associate, costituite o costituende, finalizzate

all'acquisizione di lavori, beni e servizi, stabilendo che associazioni, consorzi, unioni di comuni si avvalgono dei competenti uffici anche delle province;

- le Comunità Montane di Valle Sabbia, della Valle Trompia, del Sebino Bresciano e Parco Alta Garda Bresciano hanno costituito presso i propri uffici una Centrale di Committenza per i Comuni del proprio territorio, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 163/2006, mediante stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
- la Comunità Montana di Valle Camonica, pur non avendo istituito una Centrale di Committenza, è interessata alla tematica al fine di fungere comunque da riferimento per i comuni del suo territorio.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Con il presente Protocollo, di cui le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, le parti intendono attivare una collaborazione fra le Centrali di Committenza/ Stazioni Appaltanti costituite o costituite presso i propri uffici, anche al fine di valutare la possibilità di realizzare in futuro, tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente dei Ministri 11.11.2014 sui requisiti dei soggetti aggregatori, una Centrale Unica di Committenza per tutto il territorio bresciano, articolata in diverse sezioni operative, data la sua notevole estensione e l'elevato numero di Comuni presenti.
2. Le parti partecipano alla collaborazione in oggetto anche tramite le proprie società partecipate e/o enti strumentali.

Art. 2

Ambiti operativi

1. Le parti dichiarano l'intenzione di collaborare, con le finalità di cui all'art. 1, per:
 - definire, per quanto possibile, una pianificazione delle procedure per l'affidamento di beni, servizi e lavori relativa al territorio di riferimento;
 - definire e applicare un modello di articolazione di dette procedure sulle diverse Centrali di Committenza/Stazioni appaltanti, identificando quali promuovere a livello centralizzato (provinciale), quali a livello dislocato e quali, invece, svolgere tramite le iniziative di Consip o Arca di Regione Lombardia;
 - promuovere forme di raccordo tra il personale delle parti impegnato sulla tematica oggetto del protocollo e di collaborazione nella promozione delle diverse procedure di gara, identificando eventuali risparmi di spesa;
 - interpretare la normativa ed eventualmente stendere documentazione regolamentare in materia;
 - attivare confronti e eventuali collaborazioni con altre amministrazioni impegnate sulla tematica oggetto del protocollo, per creare sinergie e progettazioni congiunte.

Art. 3

Piattaforma informatica

La Provincia mette a disposizione delle altre parti del presente protocollo l'utilizzo della piattaforma informatica acquisita per l'affidamento di beni e servizi in autonomia, se consentito dalla normativa vigente, fornendo assistenza tecnica/amministrativa in proposito.

Art. 4
Governance

1. Per l'attuazione del presente Protocollo, è istituito un tavolo tecnico composto da rappresentanti delle parti con compiti di indirizzo e raccordo rispetto agli ambiti di cui all'articolo 2.
2. Tale tavolo, coordinato dalla Provincia di Brescia alla quale spetta di convocarne le riunioni, potrà vedere la partecipazione, a seconda del tema e dell'iniziativa considerati, di terze parti, che verranno invitate a contribuire attivamente ai lavori.

Art. 5
Decorrenza e durata

1. Il presente protocollo di intesa ha la durata di 1 anno a partire dalla data di sottoscrizione, prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione scritta di volontà delle Comunità Montane e della Provincia.
2. Il recesso è consentito ad entrambe le parti con formale preavviso minimo di giorni 30 (trenta).

Art. 6
Risorse finanziarie

1. Il presente protocollo non comporta oneri per le parti le quali tuttavia si impegnano, a seguito di successive progettazioni congiunte, a prevedere nel proprio bilancio eventuali stanziamenti necessari e vincolati al finanziamento degli obiettivi condivisi.